



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto comprensivo parziale "Dante Alighieri"
via Galvani, 10 – 21012 Cassano Magnago (Va) tel.0331 20 14 64
www.cassanodante.edu.it vaic86700q@istruzione.it vaic86700q@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA **per gli studenti della Scuola secondaria di primo grado "Ismaele Orlandi"**

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. n. 328 del Decreto legislativo n. 297 del 16.04.1994;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24.06.1998, "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e successive modificazioni intervenute con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 235 del 21.11.2007;

PREMESSO che lo "Statuto degli studenti e delle studentesse", accoglie e sviluppa le indicazioni della "Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo" (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la Legge n. 176 del 27.05.1991);

VISTA la Legge n. 169 del 30.10.2008;

VISTA la Legge n. 71 del 29.05.2017 indicante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e Nota Ministeriale n. 482 del 18/02/2021 "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo";

VISTA la Legge n. 70 del 17/05/2024 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo";

VISTA la Legge n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 15.03.1999, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'art.21, della Legge n.59 del 15.03.1997;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 5843/A3 del 16.10.2006, "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTO l'Atto di indirizzo del MPI prot. n. 30 del 15.03.2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTA la Direttiva Ministeriale del MPI n. 104 del 30.11.2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";

VISTI la Nota del MIM prot. n. 107190 del 19 dicembre 2022 "Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe" e i chiarimenti forniti con Nota del MIM prot. n. 3952 del 19 settembre 2023 e successiva Circolare Ministeriale n. 5274 del 11 luglio 2024;

VISTA la Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 e l'O.M. 9 gennaio 2025, n. 3;

VISTI i D.P.R. n. 134 e n. 135 del 08/08/2025 concernenti "Ulteriori modifiche al DPR 249/98 in attuazione della

L. 150/2024 e "Regolamento sulla valutazione del comportamento;

VISTO il P.T.O.F. dell'Istituto 2025-28;

PREMESSO che la Scuola dell'autonomia è un'istituzione "che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali" (Circolare Ministeriale n. 371 del 02.09.1998);



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto comprensivo parziale "Dante Alighieri"

via Galvani, 10 – 21012 Cassano Magnago (Va) tel.0331 20 14 64

www.cassanodante.edu.it vaic86700q@istruzione.it vaic86700q@pec.istruzione.it

in ottemperanza alle disposizioni citate e per conseguire pienamente i propri obiettivi educativi e formativi

DELIBERA

il presente Regolamento di disciplina della Scuola secondaria di primo grado.

Il Regolamento individua i doveri e i diritti degli studenti, i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative misure di prevenzione, recupero e, se necessario, di sanzione, individua gli organi competenti ad irrogare le sanzioni e il relativo procedimento.

Art. 1 – Principi Cardine e Finalità Educative

1. Il presente Regolamento definisce le condotte che costituiscono infrazione disciplinare, determina le relative sanzioni e stabilisce le procedure e gli organi competenti per la loro applicazione. Tali norme sono integrate e coerenti con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto.
2. Ogni provvedimento disciplinare persegue una finalità prettamente educativa, mirando a stimolare il senso di responsabilità individuale e a ristabilire relazioni interpersonali corrette e costruttive all'interno della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare ha carattere strettamente personale. Nessun provvedimento può essere adottato senza che lo studente sia stato preventivamente ascoltato per esporre le proprie ragioni.
4. La libera manifestazione del pensiero e delle opinioni, se espressa in forme corrette e nel rispetto della dignità altrui, non può essere oggetto di sanzione, né in forma diretta né indiretta.
5. Le sanzioni applicate sono di natura temporanea, commisurate all'entità dell'infrazione e orientate al principio della riparazione del danno arrecato. In termini di competenza:
 - L'allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni è deliberato dal **Consiglio di Classe**.
 - L'allontanamento superiore ai 15 giorni, che può comportare l'esclusione dallo scrutinio finale, è di esclusiva competenza del **Consiglio d'Istituto** nella sua composizione plenaria.
6. Per le infrazioni commesse durante le prove d'esame, la competenza disciplinare spetta alla **Commissione d'esame**; tali provvedimenti si applicano anche ai candidati esterni.

Art. 2 – Diritti e Doveri delle Studentesse e degli Studenti

1. **Diritto alla formazione e all'identità:** Ogni studente ha diritto a un percorso formativo di alta qualità che riconosca e valorizzi l'identità personale di ciascuno, avvalendosi anche di specifiche attività di orientamento.
2. **Tutela della riservatezza:** La comunità scolastica si impegna attivamente a garantire e proteggere il diritto alla privacy e alla riservatezza di ogni studente.
3. **Diritto all'informazione:** È diritto degli studenti essere costantemente e adeguatamente informati riguardo alle norme, ai regolamenti e alle decisioni che interessano l'organizzazione e la vita dell'istituto.
4. **Diritto alla valutazione:** Lo studente ha diritto a una valutazione che sia tempestiva, chiara e trasparente. Tale processo deve favorire l'autovalutazione, permettendo all'alunno di riconoscere le proprie potenzialità e le aree di miglioramento per ottimizzare il proprio percorso di apprendimento.

Art. 3 – Norme di Comportamento e Doveri degli Studenti

1. **Frequenza e puntualità:** Ogni studente è tenuto a rispettare rigorosamente l'orario scolastico. La frequenza alle lezioni e a tutte le attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa deve essere assidua e puntuale.
2. **Preparazione e materiale:** Gli alunni devono presentarsi a scuola provvisti di tutto il materiale didattico necessario per il regolare svolgimento delle attività.
3. **Rispetto interpersonale:** Gli studenti devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso verso il



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto comprensivo parziale "Dante Alighieri"

via Galvani, 10 – 21012 Cassano Magnago (Va) tel.0331 20 14 64

www.cassanodante.edu.it vaic86700q@istruzione.it vaic86700q@pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico, i docenti, tutto il personale della scuola e i propri compagni.

4. **Decoro e abbigliamento:** È richiesto un abbigliamento consono e dignitoso, nel rispetto dei compagni, del personale e del decoro dell'Istituzione scolastica.
5. **Rispetto delle norme:** Gli studenti sono tenuti a osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e le norme di sicurezza stabilite dai regolamenti d'Istituto.
6. **Uso dei telefoni della scuola:** L'uso del telefono d'ufficio è consentito agli alunni solo per comunicazioni urgenti con i genitori o tutori in caso di effettiva necessità. Non è permesso telefonare per richiedere materiale scolastico dimenticato a casa.
7. **Utilizzo di dispositivi elettronici:** In orario scolastico è vietato l'uso di cellulari, tablet, PC, smartwatch o altri dispositivi elettronici personali. L'impiego di tali strumenti è autorizzato esclusivamente per finalità inclusive, didattiche o formative, sotto la diretta supervisione del docente e previa specifica motivazione. È severamente vietato acquisire foto o registrazioni audio/video e diffonderle senza il preventivo consenso informato degli interessati.
8. **Estensione del divieto:** Il divieto di utilizzo dei dispositivi personali si applica a tutto il tempo trascorso a scuola, inclusi l'intervallo, i trasferimenti tra aule o verso la palestra, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, salvo diversa e specifica autorizzazione del personale o del Dirigente.
9. **Condotta digitale e social:** È vietato pubblicare commenti offensivi, praticare atti di cyberbullismo o sexting (invio di contenuti sessualmente espliciti) su social network, app di messaggistica o siti web in genere.
10. **Comportamento e ambiente scolastico:** Lo studente deve mantenere una condotta corretta in tutti i locali scolastici, nelle pertinenze, in mensa e durante ogni attività esterna organizzata dalla Scuola, evitando qualsiasi forma di aggressività o linguaggio ingiurioso.
11. **Onestà e cura dei beni:** È vietato appropriarsi di beni altrui. Eventuali oggetti smarriti ritrovati devono essere prontamente consegnati al personale scolastico.
12. **Tutela del patrimonio:** Gli studenti devono rispettare i beni privati e il patrimonio comune, utilizzando strutture, attrezzature e sussidi in modo appropriato per non arrecare danno o comprometterne il funzionamento.
13. **Recupero attività in caso di assenza:** In caso di assenza, anche breve, lo studente e la famiglia hanno il dovere di informarsi presso docenti e compagni sulle attività svolte e sui compiti assegnati, al fine di garantire la continuità del percorso didattico.
14. **Partecipazione attiva e cura dell'ambiente:** Gli studenti condividono la responsabilità di rendere l'ambiente scolastico accogliente e ne hanno cura come elemento essenziale per la qualità della vita scolastica. Sono inoltre incoraggiati a contribuire al miglioramento dell'Istituto attraverso suggerimenti e proposte costruttive.

Art. 4 – Classificazione delle Mancanze Disciplinari

1. **Infrazioni di lieve entità:** Si definiscono mancanze lievi i comportamenti che turbano il regolare svolgimento della vita scolastica, quali:
 - a) Ingresso in aula in ritardo rispetto all'orario d'inizio delle lezioni e/o mancanza di regolare giustificazione.
 - b) Disturbo reiterato dell'attività didattica che impedisca la necessaria concentrazione del gruppo classe.
 - c) Condotta non conforme alle norme di buona educazione durante le lezioni, i cambi d'ora, gli spostamenti nei corridoi, l'intervallo e il servizio mensa.Nota: La sistematica reiterazione di tali comportamenti può determinare la loro riclassificazione come mancanza grave.
2. **Infrazioni gravi:** Si configurano come mancanze gravi le violazioni che ledono il rispetto interpersonale o la sicurezza, quali:



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto comprensivo parziale "Dante Alighieri"

via Galvani, 10 – 21012 Cassano Magnago (Va) tel.0331 20 14 64

www.cassanodante.edu.it vaic86700q@istruzione.it vaic86700q@pec.istruzione.it

- a) Atteggiamenti o espressioni irrispettose verso il Dirigente Scolastico, i Docenti, il Personale ATA e i compagni.
 - b) Condotte che pregiudicano la sicurezza propria o altrui (es. spintoni, lancio di oggetti, scherzi molesti).
 - c) Utilizzo di linguaggio scurrile, gestualità volgare o blasfema.
 - d) Violazione del divieto di fumo all'interno dell'Istituto e nelle sue pertinenze, secondo la normativa vigente.
 - e) Utilizzo non autorizzato di cellulari o dispositivi elettronici durante l'orario scolastico.
 - f) Assenza ingiustificata dalle lezioni o allontanamento dai locali scolastici senza preventiva autorizzazione degli esercenti la responsabilità genitoriale.
 - g) Acquisizione o diffusione non autorizzata di materiale multimediale (testi, audio, foto, video) che violi la privacy e i diritti delle persone coinvolte.
 - h) Danneggiamento volontario o per grave negligenza di arredi, pareti, attrezzature e materiale didattico dell'Istituto.
 - i) Falsificazione o mancata consegna di comunicazioni scuola-famiglia, firme o valutazioni.
 - j) Omissione di dissociazione da condotte gravi commesse da terzi, con particolare riferimento ad atti di bullismo o cyberbullismo.
 - k) La reiterazione di condotte scorrette già oggetto di sanzioni per mancanze lievi.
- 3. Infrazioni gravissime:** Si configurano come mancanze gravissime gli atti che offendono profondamente la dignità umana o mettono seriamente a rischio l'incolumità pubblica, quali:
- a) Azioni che ledono la dignità, il rispetto della persona e il ruolo ricoperto all'interno della comunità.
 - b) Ingiurie e umiliazioni verso i compagni, aggravate se di natura razzista, discriminatoria o configurabili come bullismo.
 - c) Aggressioni fisiche, violenze verbali o psicologiche nei confronti di coetanei o adulti della scuola.
 - d) Diffusione, anche in ambito extrascolastico o tramite strumenti digitali (cyberbullismo), di contenuti calunniosi o denigratori verso i membri della comunità scolastica, specialmente se rivolti a persone vulnerabili o con finalità discriminatorie.
 - e) Atti di vandalismo contro il patrimonio dell'Istituto.
 - f) Sottrazione di beni appartenenti a compagni, personale o all'Istituzione (anche su scuolabus o durante viaggi d'istruzione).
 - g) Gravi violazioni delle norme di sicurezza (es. manomissione di presidi antincendio, utilizzo di sostanze urticanti, introduzione di oggetti pericolosi, sporgersi da finestre o cornicioni).

Art. 5 – Sistema Sanzionatorio e Attività Riparatorie

- 1. **Sanzioni per mancanze lievi:** Le infrazioni indicate all'Art. 4.1 sono sanzionate dal docente, dal Dirigente Scolastico o dal Consiglio di Classe mediante richiamo verbale o ammonizione scritta. Il provvedimento è annotato sul Registro Elettronico (RE) per la tempestiva informazione alla famiglia. In caso di recidiva, si applicano le disposizioni previste per le mancanze gravi.
- 2. **Sanzioni per mancanze gravi:** Le condotte di cui all'Art. 4.2 sono sanzionate con nota disciplinare sul RE, previa comunicazione alla famiglia che è tenuta alla firma per presa visione.
 - Per la violazione del **divieto di fumo** (Art. 4.2 d), si applica anche la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dalla legge.
 - Per l'**uso improprio di dispositivi elettronici** (Art. 4.2 e), alla nota disciplinare segue l'immediata comunicazione telefonica ai genitori.
 - Per l'**acquisizione/diffusione non autorizzata di immagini o audio** (Art. 4.2 f), il Consiglio di



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto comprensivo parziale "Dante Alighieri"

via Galvani, 10 – 21012 Cassano Magnago (Va) tel.0331 20 14 64

www.cassanodante.edu.it vaic86700q@istruzione.it vaic86700q@pec.istruzione.it

Classe valuta, in base alla gravità, l'irrogazione della nota o l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.

- Per le restanti **mancanze gravi** (Art. 4.2 g-l), il Consiglio di Classe delibera l'allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni. La seduta, valida con la presenza della metà più uno degli aventi diritto, è presieduta dal Dirigente o suo delegato. La delibera è assunta a maggioranza; non è consentita l'astensione, salvo casi di conflitto di interessi (es. membro genitore di alunni coinvolti), nei quali l'astensione è obbligatoria. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
- 3. **Attività di riflessione (fino a 2 giorni):** L'allontanamento fino a due giorni prevede l'obbligo di frequenza scolastica. Lo studente sarà impegnato in attività di studio, riflessione e approfondimento guidato sulle tematiche connesse all'infrazione, secondo quanto stabilito nel Patto di Corresponsabilità.
- 4. **Mancanze gravissime e voto di comportamento:** Le infrazioni di cui all'Art. 4.3 comportano l'allontanamento dalle lezioni per una durata proporzionale al fatto (anche fino al termine dell'anno). Tali mancanze determinano l'assegnazione di un voto di comportamento inferiore a 6/10 in sede di scrutinio, con conseguente non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.
- 5. **Rilevanza penale:** Qualora le violazioni costituiscano reato, la Scuola procederà con denuncia o querela all'Autorità Giudiziaria competente.
- 6. **Allontanamento superiore a 15 giorni e dalla comunità scolastica:** Provvedimenti superiori ai 15 giorni sono adottati in caso di reati che ledono la dignità umana o mettono a rischio l'incolumità delle persone. In casi di estrema gravità (recidiva, atti di violenza grave, elevato allarme sociale) che rendano impossibile il reinserimento responsabile, la sanzione consiste nell'allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale. Nei casi meno gravi, l'allontanamento può essere limitato al termine dell'anno scolastico (ex D.P.R. 249/98 e successive modifiche).
- 7. **Competenze degli Organi Collegiali:** Il Consiglio di Classe delibera i provvedimenti fino a 15 giorni; oltre tale limite, la competenza spetta al Consiglio d'Istituto. Entrambi gli organi deliberano validamente con la presenza della metà più uno dei componenti e a maggioranza dei voti favorevoli. Non è ammessa l'astensione, salvo casi obbligatori per conflitto di interessi. In caso di parità, il voto del Presidente è determinante

Art. 6 – Funzione Educativa e Attività di Cittadinanza Solidale

L'Istituzione Scolastica persegue la finalità educativa della sanzione, privilegiando percorsi che favoriscano il recupero dello studente e il suo senso di responsabilità verso la collettività (ai sensi del D.P.R. 249/1998 e successive modifiche, del D.P.R. 134/2025 e della Nota MIUR 3602/P0).

Pertanto, le sanzioni di allontanamento dalle attività didattiche di durata compresa **tra i 3 e i 15 giorni** consistono nello svolgimento di **attività di cittadinanza solidale** presso strutture esterne convenzionate con l'Istituto. Tali attività hanno natura riparatoria e mirano alla riconciliazione dello studente con la comunità.

Qualora non siano disponibili strutture ospitanti esterne, le attività riparatorie verranno svolte all'interno dell'Istituto a beneficio della comunità scolastica, attraverso:

- **a)** attività di riordino, cura e pulizia di ambienti e spazi comuni;
- **b)** assunzione di impegni di supporto e aiuto verso i compagni;
- **c)** svolgimento di approfondimenti didattici tematici;
- **d)** percorsi educativi personalizzati di studio e riflessione critica sull'accaduto.

Art. 7 – Iter Procedurale e Irrogazione delle Sanzioni

L'efficacia dei provvedimenti disciplinari è strettamente legata alla loro **immediatezza e tempestività**. Per garantire la valenza formativa della sanzione, specialmente in considerazione dell'età degli alunni, il provvedimento deve essere il più possibile prossimo all'evento, affinché sia chiaro il nesso causale tra il comportamento irregolare e la sanzione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto comprensivo parziale "Dante Alighieri"

via Galvani, 10 – 21012 Cassano Magnago (Va) tel.0331 20 14 64

www.cassanodante.edu.it vaic86700q@istruzione.it vaic86700q@pec.istruzione.it

Per i provvedimenti di competenza degli Organi Collegiali (allontanamento dalle lezioni), l'iter garantisce la massima trasparenza e il diritto alla difesa attraverso le seguenti fasi:

1. **Avvio del procedimento:** Viene data comunicazione formale allo studente e alla famiglia dell'apertura del procedimento con contestuale contestazione degli addebiti, i quali devono fondarsi su circostanze precise (documentali, testimoniali o fattuali).
2. **Diritto al contraddittorio:** Lo studente ha il diritto di essere ascoltato dall'Organo competente in presenza dei genitori. È facoltà dello studente presentare una memoria difensiva scritta in alternativa all'audizione.
3. **Convocazione e Tempi:** L'Organo Collegiale viene convocato entro tre giorni dall'accadimento del fatto.

L'iter operativo segue la seguente scansione:

- 1) Richiesta al Dirigente Scolastico di convocazione straordinaria del Consiglio di Classe (CdC).
- 2) Convocazione ufficiale dei genitori e dello studente per l'audizione (o ricezione memoria difensiva).
- 3) Convocazione del CdC straordinario, esteso ai rappresentanti di classe.
- 4) Delibera del CdC: archiviazione (in assenza di elementi certi) o irrogazione della sanzione. Il verbale deve riportare la motivazione analitica e l'indicazione del docente incaricato di supervisionare l'attività riparatoria o di approfondimento.
- 5) Notifica dell'esito: Il Dirigente Scolastico invia comunicazione scritta alla famiglia contenente gli estremi della delibera, l'entità della sanzione, le eventuali sanzioni accessorie, la decorrenza, la durata e le modalità per l'impugnazione. Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Casi particolari: In caso di sanzioni estreme (allontanamento fino al termine delle lezioni o esclusione dallo scrutinio), il provvedimento deve esplicitare chiaramente le ragioni per cui non è ritenuto possibile un reinserimento tempestivo dello studente durante l'anno in corso.

Se il CdC ravvisa la necessità di una sanzione superiore ai 15 giorni, rimette ufficialmente gli atti alla competenza del **Consiglio d'Istituto**.

Art. 8 – Risarcimento Danni al Patrimonio Scolastico

I danni arrecati al patrimonio dell'Istituto, incluse le dotazioni strumentali, le infrastrutture digitali e le apparecchiature informatiche, devono essere integralmente risarciti dai responsabili secondo le disposizioni della vigente normativa civile.

Art. 9 – Gestione del Periodo di Allontanamento e Percorso di Reintegro

1. Per i periodi di allontanamento dalle lezioni **non superiori a 15 giorni**, la Scuola garantisce un dialogo costante con lo studente e la famiglia, volto a favorire un positivo rientro nella comunità scolastica.
2. In caso di allontanamento **superiore ai 15 giorni**, l'Istituto, in sinergia con la famiglia e d'intesa con i servizi sociali o l'autorità giudiziaria laddove necessario, attiva percorsi di recupero specifici mirati alla responsabilizzazione dell'alunno e al suo pieno reinserimento nel contesto scolastico.

Art. 10 – Termini di Efficacia dei Provvedimenti e Recidiva

1. Gli effetti delle sanzioni disciplinari, anche ai fini della valutazione della recidiva, hanno validità limitata all'**anno scolastico in corso**. Qualora le mancanze si verifichino al termine delle lezioni o durante la pausa estiva, l'esecuzione della sanzione può essere fissata nei primi giorni dell'anno scolastico successivo.
2. In caso di trasferimento dello studente ad altro Istituto o passaggio a diverso ordine di scuola prima dell'esecuzione della sanzione, ne viene data comunicazione ufficiale alla nuova scuola di iscrizione affinché provveda a darne attuazione.
3. Qualora si iscriva un alunno con sanzioni pendenti comunicate dall'Istituto di provenienza, il Dirigente Scolastico ha la facoltà di renderle esecutive secondo le modalità previste.

Art. 11 – Procedure di Impugnazione e Ricorsi



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto comprensivo parziale "Dante Alighieri"

via Galvani, 10 – 21012 Cassano Magnago (Va) tel.0331 20 14 64

www.cassanodante.edu.it vaic86700q@istruzione.it vaic86700q@pec.istruzione.it

1. Contro i provvedimenti dei docenti è ammesso reclamo (orale o scritto) al Dirigente Scolastico, il quale, accertati i fatti e ascoltate le parti coinvolte, risponde con la medesima modalità (verbale o scritta) utilizzata per il reclamo.
2. Contro i provvedimenti del Dirigente Scolastico è ammesso ricorso all'**Organo di Garanzia interno**.
3. Avverso le deliberazioni del Consiglio di Classe o del Consiglio di Istituto è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia interno entro **15 giorni** dalla notifica del provvedimento.
4. L'Organo di Garanzia è tenuto a pronunciarsi nel termine di **10 giorni** dalla ricezione del ricorso.
5. In caso di violazioni dello Statuto (D.P.R. 249/98 e successive modifiche), è ammesso reclamo al Direttore dell'**Ufficio Scolastico Regionale**, che decide previo parere dell'Organo di Garanzia Regionale.

Art. 12 – Organo di Garanzia Interno

Le competenze, la composizione e le modalità di funzionamento dell'Organo di Garanzia sono disciplinate dal vigente Regolamento d'Istituto, in conformità all'Art. 5 del D.P.R. 249/1998 e successive integrazioni.

Art. 13 – Trasparenza e Pubblicazione

Copia del presente Regolamento è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale dell'Istituto all'indirizzo: <https://www.cassanodante.edu.it/>

*Il presente Regolamento è stato approvato
- dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14/05/2026
- dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/05/2026 con delibera n.16*

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Raffaella Ferrari**

il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche



Firmato da:
FERRARI RAFFAELLA
Codice fiscale: FRRRFL71B64M208S
15/05/2026 13:44:52